

25 maggio 2013 0:00

Fondo Pensione PERSEO per Dipendenti Pubblici

Sono un dipendente di un Comune dal 1983. Ho 57 anni, ed in teoria potrei andare in pensione tra 6 anni (con 43 anni di contribuzione). Ho visto che per i Dipendenti Pubblici è stato attivato il FONDO PENSIONE PERSEO (<http://www.fondoperseo.it/>). I sindacati confederati (CGIL, CISL e UIL) lo consigliano a tutti i dipendenti, mentre i sindacati indipendenti (COBAS, CUB, ecc.) lo sconsigliano in quanto da quando è nato ha avuto (dicono) un incremento inferiore a quanto potrebbe dare una pensione legata all'INPS, è poi perchè è anche legato all'andamento della Borsa. Domanda: per un dipendente come me a 6 anni dalla pensione, converrebbe aderire a questo Fondo piuttosto che rimanere col vecchio trattamento? Ed è vero che per il momento è più conveniente rimanere con l'INPS, come dicono i sindacati non confederati?
Giuseppe, da Bagno A Ripoli (FI)

Risposta:

Conviene nella misura in cui le può tornare utile.

L'adesione al fondo pensione di categoria nei limiti previsti dal CCNL, dà diritto ad un contributo da parte del datore di lavoro pari all'1% della retribuzione utile ai fini del TFR.

Nel suo caso è possibile aderire versando il minimo del TFR (28,94% assunti prima del 1-gen-2001) oppure con il 100%.

A questo punto versando almeno un 1% in più rispetto al minimo TFR conferito si ha diritto all'1% del datore di lavoro.

Fra l'altro l'1% che versa è deducibile e quindi con un minimo di versamento riesce ad ottenere un grande vantaggio.

Naturalmente 6 anni di versamento, molto probabilmente, non saranno sufficienti a raggiungere una rendita superiore alla pensione minima sociale, e pertanto alla scadenza è facile che potrà riscattare integralmente quanto versato.

Ha risposto Roberto Cappiello: <http://investire.aduc.it/info/cappiello.php>